



## Il ramo fiorito

Anno X – 29 gennaio 2017 – n. 334

### **DONNE E UOMINI PER LA VITA NEL SOLCO DI S. TERESA DI CALCUTTA**

*39a Giornata Nazionale per la vita - 5 febbraio 2017*

#### **Il coraggio di sognare con Dio**

Alla scuola di Papa Francesco s'impara a sognare. Spesso nelle udienze fa riferimento ai sogni dei bambini e dei giovani, dei malati e degli anziani, delle famiglie e delle comunità cristiane, delle donne e degli uomini di fronte alle scelte importanti della vita. Sognare con Dio e con Lui osare e agire! Quando il Papa commenta la Parola di Dio al mattino o quando tiene discorsi nei vari viaggi apostolici, non manca di incoraggiare a sognare in grande. È nota la sua devozione a san Giuseppe, che considera uomo del "sogno" (Cfr. Mt 1,20.24). Quando si rivolge alle famiglie, ricorda loro che il sogno di Dio "continua a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di fare della loro vita una famiglia; il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo, nessuno si senta superfluo o senza un posto".

#### **I bambini e i nonni, il futuro e la memoria**

Per Papa Francesco il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini "sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza"; i nonni "sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia, perché promette il futuro. Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti".

Una tale cura esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona

umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale. È ciò che ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del premio Nobel 1979: "Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato"; è ciò che continua a cantare con l'inno alla vita: "La vita è bellezza, ammirala. La vita è un'opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila".

#### **Con Madre Teresa**

La Santa degli ultimi di Calcutta ci insegna ad accogliere il grido di Gesù in croce: "Nel suo 'Ho sete' (Gv 19,28) possiamo sentire la voce dei sofferenti, il grido nascosto dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l'accorata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace". Gesù è l'Agnello immolato e vittorioso: da Lui sgorga un "fiume di vita" (Ap 22,1.2), cui attingono le storie di donne e uomini per la vita nel matrimonio, nel sacerdozio o nella vita consacrata religiosa e secolare. Com'è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando al suo tramonto va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati. Un tale stile di vita ha un sapore mariano, vissuto come "partecipazione alla feconda opera di Dio, e ciascuno è per l'altro una permanente provocazione dello Spirito. I due sono tra loro riflessi dell'amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l'aiuto, la carezza, l'abbraccio".

Il Consiglio Permanente della CEI

### **STUPORE PER QUANTO DIO COMPIE: «GRANDI COSE HA FATTO PER ME L'ONNIPOTENTE...» (Lc 1,49)**

*11 febbraio: XXV Giornata Mondiale del Malato*

(...) Lo sguardo di Maria, Consolatrice degli afflitti, illumina il volto della Chiesa nel suo quotidiano impegno per i bisognosi e i sofferenti. I frutti preziosi di questa sollecitudine della Chiesa per il mondo della sofferenza e della malattia sono motivo di ringraziamento al Signore Gesù, il quale si è fatto solidale con noi, in obbedienza alla volontà del Padre e fino alla morte in croce, perché l'umanità fosse redenta. La solidarietà di Cristo, Figlio di Dio nato da Maria, è l'espressione dell'onnipotenza misericordiosa di Dio che si manifesta nella nostra vita – soprattutto quando è fragile, ferita, umiliata, emarginata, sofferente – infondendo in essa la forza della speranza che ci fa rialzare e ci sostiene.

Tanta ricchezza di umanità e di fede non deve andare dispersa, ma piuttosto aiutarci a confrontarci con le nostre debolezze umane e, al contempo, con le sfide presenti in ambito sanitario e tecnologico. In occasione della Giornata Mondiale del Malato possiamo trovare nuovo slancio per contribuire alla diffusione di una cultura rispettosa della vita, della salute e dell'ambiente; un rinnovato impulso a lottare per il rispetto dell'integralità e della dignità delle persone, anche attraverso un corretto approccio alle questioni bioetiche, alla tutela dei più deboli e alla cura dell'ambiente.

(...) Fratelli e sorelle tutti, malati, operatori sanitari e volontari, eleviamo insieme la nostra preghiera a Maria, affinché la sua materna intercessione sostenga e accompagni la nostra fede e ci ottenga da Cristo suo Figlio la speranza nel cammino della guarigione e della salute, il senso della fraternità e della responsabilità, l'impegno per lo sviluppo umano integrale e la gioia della gratitudine ogni volta che ci stupisce con la sua fedeltà e la sua misericordia.

*O Maria, nostra Madre, che in Cristo accogli ognuno di noi come figlio, sostieni l'attesa fiduciosa del nostro cuore, soccorrici nelle nostre infermità e sofferenze, guidaci verso Cristo tuo figlio e nostro fratello, e aiutaci ad affidarci al Padre che compie grandi cose.*

Dal messaggio di papa Francesco

\*\*\*

### APPUNTAMENTI

#### 2 FEB: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Messe e Rosario ad orario feriale

16.00 Benedizione delle candele e S. Messa

17.00 Al Centro di spiritualità: incontro per i collaboratori del Santuario

#### 3 FEB: S. BIAGIO

Messe e Rosario ad orario feriale: al termine di ogni Messa benedizione della gola

\*\*\*

### MONS. DANTE LAFRANCONI VESCOVO DA 25 ANNI

Mercoledì 25 gennaio u.s., a pochissimi giorni dal primo anniversario della consacrazione e dell'ingresso del vescovo Antonio, la diocesi di Cremona di cui il Santuario fa parte, ha celebrato in modo solenne ed insieme familiare in cattedrale il 25° anniversario dell'ordinazione episcopale del vescovo emerito Dante, avvenuta a Como il 25 gennaio 1992. È stata l'occasione per esprimere riconoscenza, affetto e stima a mons. Lafranconi che per tanti anni ha prestato il suo generoso ministero a favore della nostra Chiesa locale e per esprimergli la gioia per aver scelto di restare a vivere e servire il Vangelo tra noi.

Affidiamo a Maria, regina degli apostoli, il vescovo Dante in questo momento significativo della sua vita, perché lo mantenga fedele e vigilante nel suo servizio alla Chiesa e conceda a noi la grazia di sperimentare la bellezza di sentirci Chiesa stretta intorno ai nostri pastori per rendere sempre grazie a Dio dei suoi doni.

### DON DANIELE GIANOTTI NUOVO VESCOVO DI CREMA

Partecipiamo alla gioia della vicinissima – non solo geograficamente! – diocesi di Crema che accoglie il nuovo vescovo Daniele Gianotti, sacerdote della diocesi di Reggio Emilia, nominato dal papa lo scorso 11 gennaio.

Fin d'ora gli diamo il più cordiale benvenuto nella Chiesa lombarda e lo accoglieremo volentieri quando, come i suoi predecessori, vorrà farsi pellegrino con il suo clero e il suo popolo al nostro Santuario mentre accompagniamo l'attesa della sua ordinazione episcopale e del suo ingresso in diocesi invocando su di lui la protezione di S. Maria del Fonte.

### CELEBRAZIONI

- **Messe:**  
Giorni festivi 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30  
16 – 17.30  
giorni feriali 7.00 – 8.30 – 10.00 – 16.00
- **Lodi feriali:** dopo la Messa delle 7.00
- **Vespri feriali:** dopo la Messa delle 16.00 (lun-ven)
- **Vespri festivi:** 17.00
- **Confessioni:** 7.00 – 11.30 e 15.00 – 17.30
- **Adorazione:**  
Feriale: 10.30 – 15.45  
Festivo: benedizione eucaristica ore 15.00
- **Rosario:** Feriale 15.30 – Domenica: 15.20
- **Affidamento dei bambini:**  
Domenica 26 febbraio ore 15.00
- **Benedizione delle persone (al Fonte):**  
Domenica: 9.45 – 11.15 – 15.00 – 15.45 – 17.15  
Sabato: 15.45
- **Benedizione automezzi:**  
Domenica: 9.30 – 11.00 – 14.45 – 15.30 – 17.00  
Sabato: 15.30

### SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE

Telefono centralino: 0363-3571

Sito: [www.santuariodicaravaggio.org](http://www.santuariodicaravaggio.org)

Mail: [info@santuariodicaravaggio.org](mailto:info@santuariodicaravaggio.org)

### CONSULTORIO FAMILIARE

Circonvallazione Papa Giovanni Paolo II, 23

telefono 0363-51555; fax 0363-1920130

e-mail: [info@puntofamiglia.it](mailto:info@puntofamiglia.it)

24043 CARAVAGGIO (Bg)